

Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2018, n. 42-7843

Riapertura dei termini per l'assegnazione di contributi a interventi di edilizia scolastica finalizzati all'adeguamento alla normativa antincendio. D.G.R. n. 12-6815 del 4.5.2018 e successiva DGR n. 4-6923 del 29.5.2018.

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Visti:

- il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- l'articolo 10 del citato decreto legge n. 104 del 2013 che prevede, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica ed immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, per la programmazione triennale 2013-2015, che le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze (nel seguito MEF), d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (nel seguito MIUR) e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nel seguito MIT), a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa Depositi e Prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
- l'ultimo periodo del comma 1 del citato articolo 10 che prevede l'adozione di un decreto del MEF, di concerto con il MIUR e con il MIT, per definire le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata (nel seguito CU) il 1° agosto 2013 tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie Locali;
- la legge 11 gennaio 1996, n. 23, e in particolare gli articoli 4 e 7 recanti norme per l'edilizia scolastica rispettivamente in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;
- la legge 13 luglio 2015 n. 107 recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e in particolare l'articolo 1, comma 160;
- Il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65 recante istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015, n. 107 e in particolare l'articolo 3 comma 9;
- il Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018, predisposto ai sensi dell'articolo 10 del decreto legge 104/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, che definisce le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione della programmazione triennale, sentita la Conferenza Unificata in data 23.11.2017.

Dato atto che:

- con nota 7409 del 20-03-2018 il M.I.U.R ha trasmesso il verbale dell'osservatorio dell'edilizia scolastica in data 7-marzo-2018 con allegato lo schema di avviso pubblico proposto dalle regioni e assentito in sede di osservatorio ferma restando l'autonomia e la competenza delle regioni in materia.
- in detto verbale "Alla luce delle ulteriori risorse messe a disposizione dallo stato anche con particolare riferimento all'antincendio sulla base della proposta formulata dal Ministero che ha previsto la possibilità di erogare un contributo di € 50.000,00 in favore di istituti del I ciclo ed € 70.000,00 in favore di istituti del II ciclo, si decide di proporre alle Regioni di inserire all'interno della proposta di bando un criterio per consentire il finanziamento di questi piccoli interventi per conseguire la certificazione antincendio".
- con D.G.R. 12-6815 del 4.5.2018 e successiva DGR n. 4-6923 del 29.5.2018 sono stati approvati i criteri generali per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20, in attuazione dell'art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e di poli dell'infanzia;
- le sopraccitate deliberazioni al punto 6 hanno fissato i criteri generali per la redazione della graduatoria riservata al finanziamento di interventi che prevedano esclusivamente opere per l'adeguamento antincendio finalizzati all'ottenimento della relativa certificazione (SCIA antincendio).
- Con D.D. n. 376/A1506 del 9.5.2018 e con successive DD n. 466/A1506 del 30.05.2018 e con D.D. n. 808 del 23-07-2018 è stato approvato - tra l'altro - il testo dell'Avviso pubblico finalizzato alla redazione della programmazione triennale 2018-2020 degli interventi in materia di edilizia scolastica – mutui e la relativa modulistica per la presentazione delle istanze che conteneva anche le modalità inerenti il contributo antincendio.
- Con D.D. 874 del 2-8-2018 si è disposta l'Approvazione delle graduatorie concorrenti piano triennale 2018-20 comprendente l'allegato 1c relativo al contributo antincendio.
- Con D.D. n. 1154 del 17-10-2018 sono state rettificare le graduatorie approvate con D.D. n. 874 del 02-08-2018 compreso l'allegato 1c relativo al contributo antincendio.

Evidenziato che:

- Il Ministero dell'Istruzione Università Ricerca con nota in data 08-11-2018 ha comunicato che

"In attuazione di quanto previsto nell'Accordo in Conferenza Unificata del 6 settembre 2018, si intende procedere alla definizione di un Piano di interventi relativi all'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici.

Al riguardo, nello schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, attualmente in corso di registrazione, è previsto uno stanziamento nel triennio 2019-2021 di euro 127.460.000,00 da poter destinare alla messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Pertanto, se verrà confermata la disponibilità finanziaria nel triennio di riferimento, sarà possibile anche attuare interventi nelle scuole per l'adeguamento alla normativa antincendio, mediante la concessione di contributi agli enti locali per € 50.000,00 per le istituzioni scolastiche del primo ciclo ed € 70.000,00 per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo, come convenuto nelle varie riunioni della Struttura tecnica di supporto all'Osservatorio per l'edilizia scolastica."

o Con la medesima nota il MIUR ha chiesto alle Regioni:
“di voler selezionare gli interventi da poter inserire nel Piano in oggetto, considerando in particolare la vetustà degli edifici e il numero di studenti interessati, e a produrre entro e non oltre il 10 dicembre 2018 l’elenco delle esigenze che potranno essere finanziate nei limiti delle risorse che si renderanno disponibili.

Solo ai fini di una fattiva collaborazione e fermo restando che occorre attendere il perfezionamento del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in corso di registrazione, si riporta di seguito una tabella esemplificativa del possibile riparto delle risorse per Regione, effettuato tenendo conto dei criteri definiti nella citata Conferenza Unificata del 6 settembre 2018”.

o La dotazione per il Piemonte, indicata nella tabella sopra citata, ammonta ad € 8.840.770,36.

Rilevato che il fabbisogno relativo al contributo antincendio rilevato al 11-06-2018 data di scadenza per la presentazione delle domande sulla programmazione triennale 2018-20 ammonta ad € 5.405.429,67 a fronte di una dotazione finanziaria per la Regione Piemonte di € 8.840.770,36.

Considerato, al fine di consentire ad un maggior numero di enti l’accesso alla misura, necessario riaprire i termini per la presentazione delle comande di contributo finalizzati all’adeguamento alla normativa antincendio.

Dato atto che:

o verranno ammessi a contributo prioritariamente gli interventi già individuati con D.D. 874 del 2-8-2018 come modificata con D.D. n. 1154 del 17-10-2018

o La valutazione delle nuove domande di contributo avverrà secondo i criteri già all’uopo fissati con D.G.R. 12-6815 del 4.5.2018 e successiva DGR n. 4-6923 del 29.5.2018.

Ritenuto di fissare con Determinazione Dirigenziale i termini per la presentazione delle domande e le restanti disposizioni attuative.

Rilevato che la DGR 97 – 5526 del 3-8-2017 ha, tra l’altro, definiti i seguenti requisiti per l’accesso ai contributi e la partecipazione ai bandi di edilizia scolastica per interventi su edifici scolastici sede di scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e per la creazione di poli per l’infanzia, che dovranno risultare:

• censiti all’interno della procedura EDISCO (Anagrafe dell’Edilizia Scolastica) il cui questionario sia stato aggiornato:

o per l’annualità 2017 entro la data di pubblicazione sul B.U.R. della D.D. di approvazione del Bando/Manifestazione di interesse cui si intende partecipare

o per le annualità successive entro e non oltre il 30 ottobre di ogni anno.

• verificati strutturalmente secondo quanto prevista dall’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 e per i quali sia stata compilata sia la scheda di livello 0 quanto la scheda di sintesi, predisposte secondo le indicazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Servizio Sismico Nazionale“.

Dato atto che i criteri di cui all’allegato 1 alla D.G.R. 12-6815 del 4.5.2018 sono stati oggetto di parere favorevole da parte della Conferenza Permanente Regione Autonomie Locali in data 2/5/2018.

Preso atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;

vista la L. n. 23 del 11.1.1996 “Norme per l’edilizia scolastica”;

vista la L.R. n. 28 del 28.12.2007 e s.m. e i. “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”;

vista la L.R. 23/2008 e s. m. e i. “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

visti gli artt. 23 e 26 del D.lgs n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA”;

vista la L.R. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

tutto ciò premesso e considerato;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

-di riaprire i termini del procedimento di cui alla D.G.R. 12-6815 del 4.5.2018 e successiva DGR n. 4-6923 del 29.5.2018 relativamente ai contributi a interventi di edilizia scolastica finalizzati all’adeguamento alla normativa antincendio;

-di dare atto che verranno ammessi a contributo prioritariamente gli interventi già individuati con D.D. 874 del 2-8-2018 come modificata con D.D. n. 1154 del 17-10-2018;

-di dare atto che la valutazione delle nuove domande di contributo avverrà secondo i criteri già all’uopo fissati con D.G.R. 12-6815 del 4.5.2018 e successiva DGR n. 4-6923 del 29.5.2018;

-di dare atto che la citata nota ministeriale del 08-11-2018 fissa il termine del 10 dicembre 2018 per fornire l’elenco delle esigenze che potranno essere finanziate nei limiti delle risorse che si renderanno disponibili;

-di individuare nel Responsabile del Settore Politiche dell’Istruzione Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche il responsabile del procedimento per la definizione e l’approvazione degli atti necessari all’attuazione di quanto in argomento;

-di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26.1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)